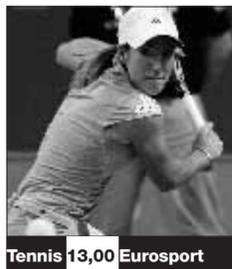
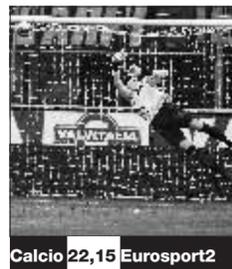


L'identità

A Udine stanno indagando sull'identità del centrocampista bianconero Matute. Per il passaporto si chiama Ewome Kelvin Matute, nato nel 1988 in Camerun. Ma da una lettera di un dirigente della società camerunese Acada, si tratta di un giocatore locale che ha partecipato nel 2005 al torneo di Viareggio



Tennis 13,00 Eurosport



Calcio 22,15 Eurosport2

IN TV

- **9,30 SkySport2**
Basket, Barcellona-Malaga
- **9,45 Eurosport**
Slittino
- **11,15 SkySport2**
Rugby, Saracens-Bath
- **12,00 SkySport3**
Golf, Pga European Tour
- **13,00 Italia1**
Studio Sport
- **13,00 Eurosport**
Tennis, torneo Wta
- **14,00 SkySport2**
Basket, Siena-Belgrado
- **16,00 SkySport2**
Volley, Treviso-Mallorca
- **17,00 SkySport2**
Nba, Phoenix-Dallas
- **18,00 SkySportEx.**
Rugby, Sharks-W.Forces
- **18,10 Rai2**
Rai TG Sport
- **21,00 SkySport3**
Volley, Bergamo-Pesaro
- **22,15 Eurosport2**
Coppa Uefa
- **0,00 SkySport1**
Sport Time

Toh, c'è l'Uefa La Fiorentina si scalda con Mutu

Sedicesimi di finale, c'è la neve a Trondheim
Rosenborg battuto con un gol del rumeno

di Luca De Carolis

UNA BELLA Fiorentina, anche in una piccola coppa. Ieri la squadra di Prandelli ha disputato un'ottima gara contro i norvegesi del Rosenborg, vincendo per 1 a 0 nell'andata dei sedicesimi di finale di Coppa Uefa. La dimostrazione di quanto i viola tengano a un

torneo snobbato dai più. Orfani dell'acciaccato Vieri, i toscani sono subito partiti forte nel gelo di Trondheim, pressando in tutte le zone del campo (non ghiacciato, a dispetto dei timori della vigilia) Un dinamismo che ha sorpreso il Rosenborg, in evidente difficoltà di fronte alle sovrapposizioni sulle fasce di Ujfalusi e Gobbi e alla spinta di Jorgensen e Montolivo. Un predominio che, dopo una decina di minuti, ha fruttato una grande occasione per Montolivo, il cui diagonale ha sfiorato il palo. Poi, dopo un mezzo pasticcio difensivo di Koldrup, Mutu ha potuto festeggiare il rientro in squadra insaccando a porta vuota. Merito dell'attivissimo Gobbi che, dopo essersi liberato in area, aveva costretto il portiere avversario a respingere sui piedi del rumeno. Un vantaggio che non ha cambiato l'inerzia della gara, con il Rosenborg che arancava dietro ai viola, molto più tecnici e meglio organizza-

ti. A destra Ujfalusi continuava a inventare occasioni, come quella che Mutu ha sprecato, alzando sopra la traversa dalla lunetta. Dopo la mezz'ora si scuoteva anche Pazzini, con un paio di buoni spunti. In mezzo al dominio viola, qualche fastidio per Frey è arrivato solo da Koné, attaccante cercato ossessiva-

mente dai compagni. Stesso spartito nella ripresa, in cui la Fiorentina si è presentata in campo con Pasqual al posto di Gobbi. Il Rosenborg, inondava l'area viola di inutili lanci lunghi, mentre la squadra di Prandelli pungeva con i tagli dei mediani, spesso innescati dalle sponde di Pazzini. Con il passa-

re dei minuti i norvegesi hanno perso fiducia, e la Fiorentina ha cominciato a pensare alla sfida di domenica prossima contro il Catania, arretrando di diversi metri. Niente più pressing, e tanto contenimento. Un cambio di atteggiamento che non ha impedito a Mutu di lanciare Montolivo davanti al portiere:

un'invenzione vanificata dal mediano, che ha toccato di pochissimo a lato. Nel frattempo Pazzini lasciava spazio a Cacia, attaccante alla sua prima partita europea. Ma il gol lo sfiorava Konan che, sfruttando una dormita collettiva della difesa viola, ha colpito in pieno il palo alla destra di Frey. La conferma di

quanto la Fiorentina soffre i finali di gara, in cui contro Mila e Atalanta ha preso gol. Prandelli correva così ai ripari inserendo Santana al posto dello stanco Kuzmanovic. Ma a salvare il risultato ha provveduto Frey, respingendo un'insidiosa punizione. L'ultimo ostacolo prima della meritata vittoria.



Adrian Mutu e Franco Semoli esultano dopo il gol. Foto di Gorm Kallestad/Agf

IL TABELLONE		
	Andata	Ritorno
Aberdeen (Sco) - Bayern Monaco (Ger)	2-2	21/2
Anderlecht (Bel) - Bordeaux (Fra)	2-1	21/2
Rangers G. (Sco) - Panathinaikos (Gre)	0-0	21/2
Werder Brema (Ger) - Braga (Por)	3-0	21/2
Bolton (Ing) - Atl. Madrid (Spa)	1-0	21/2
Sporting Lisbona (Por) - Basilea (Svi)	2-0	21/2
Galatasaray (Tur) - B. Leverkusen (Ger)	0-0	21/2
Zurigo (Svi) - Amburgo (Ger)	1-3	21/2
Aek Atene (Gre) - Getafe (Spa)	1-1	21/2
Benfica (Por) - Norimberga (Ger)	-	21/2
Rosenborg (Nor) - FIORENTINA (Ita)	0-1	21/2
Brann (Nor) - Everton (Ing)	0-2	21/2
Slavia Praga (R.Ceca) - Tottenham (Ing)	1-2	21/2
Psv Eindhoven (Ola) - Helsingborg (Sve)	2-0	21/2
O. Marsiglia (Fra) - Spartak Mosca (Rus)	3-0	21/2
Zenit S. Pietroburgo (Rus) - Villarreal (Spa)	1-0	21/2

IL FATTO Ha perso fascino, pochi soldi e spettatori. Premi solo dai «quarti». La vittoria vale un decimo della Champions

/ Roma

I conti

I nababbi del Real Roma più ricca della Juve

Quello che sta meglio è il Real Madrid, ma dominano sono i club inglesi: ben tre tra i primi cinque della classifica delle società di calcio più abbienti, stilata stila dalla Deloitte, che conferma l'abilità dei club britannici nel gestire i diritti

I numeri parlano chiaro. L'anno scorso il Siviglia, vincitore del torneo, si è portato a casa 6,2 milioni tra premi, diritti tv e incassi al botteghino e sponsor. Briciole, in confronto ai 65 milioni guadagnati dal Milan campione d'Europa. Cifra che la prossima vincitrice della Champions potrebbe anche superare, visto che i ricavi del

torneo sono aumentati. Solo dall'Uefa, il club che alzerà la coppa otterrà premi per 24 milioni, a cui andranno sommati i ricavi dagli sponsor e gli incassi dai diritti tv e al botteghino. Enormi rispetto a quelli della Coppa Uefa, dove nei gironi eliminatori spesso le gare vengono disputate di fronte a 2-3.000 intimi, senza neppure la copertura televisiva. Ne sa

qualcosa la Fiorentina, la cui gara d'andata nel turno preliminare contro il Groningen è stata trasmessa in diretta da ContoTv, canale satellitare specializzato in programmi erotici. L'unico a offrire una somma decente (100mila euro) per i diritti sulla partita. Per ottenere i primi ricavi in Coppa Uefa è obbligatorio l'accesso ai quarti di finale, che vale premi

per 300.000 euro. Le semifinaliste prendono invece poco più del doppio, mentre a chi va in finale spettano circa 2 milioni e mezzo. In Champions invece la partecipazione alla fase a gironi vale tra gli 8 e i 10 milioni: più di quanto incassa la vincitrice della Coppa Uefa. Una parente povera, anche per i tifosi. Sinora per Fiorentina-Rosenborg della prossima settimana sono stati venduti circa 5.000 biglietti: l'ennesima conferma di quanto il torneo lasci freddi gli appassionati. Non è quindi casuale lo scarso impegno delle nostre squadre nella manifestazione, dove un club italiano non si impone dal 1999, quando il Parma superò in finale il Marsiglia per 3 a 0. A quei tempi la Coppa Uefa contava ancora, per i bilanci e per il prestigio. Poi la Champions è stata ampliata, e l'altro torneo continentale si è trasformato in una coppa per le deluse. Rimaste ai margini della grande torta. **l.d.c.**

I RICAVI DEL PALLONE Sky difende lo spezzatino: «All'estero gli spalti sono gremiti». L'anno prossimo posticipo al lunedì Bocconi di calcio, il vero problema sono gli stadi inadeguati

di Alessandro Ferrucci

La caccia ai soldi è aperta e di «pregonieri» non se ne parla. L'obiettivo è quindi chiaro: se i diritti in chiaro non fanno più gola a nessuno a causa del rapporto spesa-ricavo, bisogna puntare su uno spezzatino abbondante per avere più partite spalmate su più giorni. Così, dopo l'antipasto dei giorni scorsi, con la Lega pronta ad anticipare Inter-Livorno di domani alle 16 (invece che le 18) e di posticipare il derby Lazio-Roma del 19 marzo alle 21,15 (anziché 20,30) per consentire una programmazione più ricca a chi sta in poltrona, è arrivata la vera ciccata con l'ufficializzazione del progetto del prossimo

anno: due gare il sabato (una alle 18, l'altra alle 20,30), 5 alle 15 della domenica, una alle 18 e una alla 20,30 dello stesso giorno. E per concludere il famoso «Monday night», il lunedì sera alle 20,30, celebre nei paesi anglosassoni come uno dei momenti televisivi più amati dagli sportivi con picchi di ascolto importanti per le tv satellitari. Ma non è tutto. Perché c'è anche la possibilità di una gara alle 12 della domenica. «All'estero funziona, con la gente che va a mangiare negli stadi» spiega Andrea Zappia, vice presidente di Sky. Il problema, però, è che gli impianti italiani sono lontani, molto, da

LA SERIE A IN TV			
	Sabato	Domenica	Lunedì
OGGI	1 anticipo ore 18,00	7 partire ore 15,00	-
	1 anticipo ore 20,30	1 posticipo ore 20,30	-
2008/2009	1 anticipo ore 18,00	5 partite ore 15,00	1 posticipo ore 20,30
	1 anticipo ore 20,30	1 posticipo ore 18,00	
		1 posticipo ore 20,30	

quelli stranieri: da noi l'idea dello stadio come luogo aperto sette giorni su sette con servizi che vanno oltre lo spettacolo del campo, è un miraggio. Ad esempio nello stadio del Barcellona, c'è il museo del-

la squadra che rappresenta la terza meta turistica più visitata della città; oppure a Londra, dove all'interno dell'impianto del West Ham c'è un ristorante e una palestra frequentati da calciatori e tifosi.

Da noi no, da noi siamo ancora fermi ai lavori di ammodernamento di Italia '90. Con la Lega che, appunto, concentra tutte le sue forze sulla vendita dei diritti Tv dai quali spera di ricavarne circa 150 milioni in più grazie allo «spezzatino». E questo in barba alla sicurezza che, dalla uccisione di Raciti, doveva essere prioritaria. Ora pare non lo sia più con l'Osservatorio del Viminale che rivela di non essere stato neanche consultato riguardo le novità. Ora la priorità è incassare, con l'ex Commissario Straordinario della Figg, Luca Pancalli, a presiedere una commissione per l'ammodernamento degli impianti italiani. Per lui, il budget, è di 60 milioni di euro...

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ Giovedì 14 febbraio					
NAZIONALE	52	18	10	44	23
BARI	30	69	81	9	8
CAGLIARI	59	82	23	40	66
FIRENZE	4	59	80	10	47
GENOVA	78	58	89	87	63
MILANO	74	40	48	30	69
NAPOLI	73	80	5	88	59
PALERMO	73	69	80	12	19
ROMA	18	89	71	5	20
TORINO	16	52	69	9	51
VENEZIA	78	46	73	71	51

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO						JOLLY SuperStar	
4	18	30	69	73	74	78	52
Montepremi						2.823.994,08	
Nessun 6 Jackpot	€	4.850.833,46	5 + stella	€	-		
Nessun 5+1	€	-	4 + stella	€	39.140,00		
Vincono con punti 5	€	51.345,35	3 + stella	€	1.060,00		
Vincono con punti 4	€	391,40	2 + stella	€	100,00		
Vincono con punti 3	€	10,60	1 + stella	€	10,00		
			0 + stella	€	5,00		